

Il Montebracco



Maggio 2006 - N. 51

Sommario

Scadenza Tesseramento	pag.	2
Assemblea annuale della Sezione	"	3
Alpinismo Giovanile 2006	"	5
Gite sociali	"	6
Gite Mountain bike 2006	"	8
Un ricordo di Carlo Beltramone	"	10
Estratto dei verbali della sezione	"	11
Attività e progetti della Commissione Cultura 2006/2007	"	13
Lou caire Ousitan - Le "Festas" occitane	"	14
Attestati di fedeltà al C.A.I. Barge	"	16
Religiosità popolare in alta Valle Po	"	16

Scadenza Tesseramento

Il 31 marzo, per coloro che non hanno provveduto al rinnovo del tesseramento per l'anno 2006, sono scadute sia l'assicurazione che l'invio delle varie riviste da parte della Sede Centrale e della Sezione.

Chi è intenzionato a rinnovare il tesseramento può rivolgersi a:

BORSETTI Ettore a Sanfront

BEITONE Marinella a Paesana

(negozio calzature Via Po, 9)

CASTAGNO Mario a Bagnolo P.te

CICLI REINAUDO a Barge

SEDE SOCIALE

il venerdì sera dalle ore 21.00 in poi.

Supplemento a Montagne Nostre n. 160
Direttore Responsabile Ilario Tealdi
Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 2/1974
del 4-2-1974 e dell'1/6/1974

Grafica e Stampa: TIPOLITOGRAFIA GHIBAUDO
Corso Marconi, 8 - Tel. 0171-634.896 - 12100 Cuneo

Circolare interna del CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Barge
via Bianco, 2 - 12032 Barge (CN)

Hanno collaborato: Gianni Aimar, Umberto Bernardotto, Sergio Miolano,
Costanzo Perotti, Eliana Pronatti.

In copertina: Veratro al Lago Grande di Viso.



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Barge

Barge 23-03-2006

ASSEMBLEA ANNUALE DELLA SEZIONE

Relazione del Presidente

Come ho già avuto modo di dire in altre occasioni, il 2005, a causa della scomparsa di due importanti collaboratori come Carlo Beltramone e Giovanni Dana Borga, è stato un anno particolarmente funesto per la nostra sezione, però come in passato si era superata la perdita di Vitale, anche in questo caso, il miglioramento qualitativo continuo della nostra attività, nell'interesse dei soci, è il modo migliore per commemorarli, ed è l'obiettivo che dobbiamo porci. La scomparsa di Carlo ha determinato un aggiustamento del Consiglio Direttivo col passaggio di Gianpiero Dagna da Revisore dei Conti a Consigliere, l'ingresso di Bruno Vittone nei revisori, in virtù di primo escluso alle scorse elezioni, e l'attribuzione della carica di Segretario a Roberto Rubertelli, elemento esterno al Consiglio Direttivo.

Limite il mio intervento ad alcune macro cifre, per fornire un'idea della portata del nostro impegno istituzionale, i rappresentanti di commissione relazioneranno poi in dettaglio sulle attività:

- Circa 120 partecipanti alle gite sociali escursionistiche ed alpinistiche, esclusa l'escursione con braciolata al rif. Infernotto, che da sola ha registrato più di 100 presenze.
- Una cinquantina d'aderenti alle gite di mountain bike organizzate dall'associazione Bici da Montagna di Paesana col patrocinio della nostra sezione. Anche qui escludendo la gita intersezionale LPV svoltasi nel nostro comune con la collaborazione di Bici da Montagna e del Team Cicli Reinaudo alla quale hanno partecipato oltre 150 pedalatori provenienti da buona parte della Liguria del Piemonte.
- In crescita, con oltre 130 iscritti, la partecipazione alla cena sociale.
- La festa al rifugio Giacoletti d'anno in anno è sempre più frequentata, tanto che l'estate scorsa si è ricorso alle riserve di cibo, essendo terminate le costine e la salsiccia.
- Nel 2005 abbiamo iniziato una proficua collaborazione con la Biblioteca Comunale per la presentazione di libri di montagna, e le tre serate, di cui una proiezione di diapositive sull'abbinamento alpinismo e mountain bike hanno raccolto circa 150 spettatori.
- Continua la collaborazione con le scuole medie per il progetto "Conosci le tue montagne", composto di due lezioni teoriche e gita al parco di Pallanfrè, col coinvolgimento di circa 80 allievi ed una decina d'insegnanti.
- Con le scuole, estate ragazzi, ed il comitato per la camminata a Montebracco, abbiamo collaborato per l'accompagnamento delle relative gite da loro organizzate.
- Per il terzo anno consecutivo abbiamo montato la palestra d'arrampicata in occasione della manifestazione "Sport in Piazza" organizzata dal Comune di Barge.
- Per i sessant'anni dalla scomparsa di Vitale Giacoletti, grazie alla grande disponibilità dell'Amministrazione Provinciale, ed in particolare dell'Ufficio Montagna, nel mese d'agosto abbiamo dedicato un passo alpinistico, saltuariamente ed erroneamente chiamato Passo del Colonnello Nuovo, a Vitale Giacoletti, ed in novembre, questa volta con l'indispensabile aiuto dell'Amministrazione Comunale di Barge, abbiamo apposto una targa commemorativa sulla piazza dedicata a Giacoletti ed abbiamo realizzato una mostra fotografica nella Biblioteca Comunale. Oltre ad esprimere la nostra gratitudine agli enti che ho già citato, un ringraziamento particolare vada a Roberto, allora simpatizzante ed ora nostro socio e Segretario, ed alla Grafica Tomatis per l'esecuzione dei files e la stampa dei pannelli fotografici.

In tema di riconoscenza, sento il dovere di citare gli enti che nel 2005 ci hanno economicamente sostenuto, e che per la verità sono i nostri patrocinatori istituzionali, il Comune di Barge, il Comune di Bagnolo, e la CRS. Nel 2005 abbiamo anche ricevuto un consistente rimborso dalla Commissione Zonale rifugi, per la copertura del refettorio al Giacoletti. L'impegno costante del Consiglio Direttivo, delle commissioni, e di tutti quanti, soci e non soci, teso a concretizzare i progetti, sarebbe vano qualora venisse a mancare il necessario apporto finanziario.

A livello numerico cresciamo anche quest'anno d'alcune unità, con un buon incremento dei soci ordinari 241 contro 235 del 2004, un calo sensibile dei soci familiari, 75 contro 81 del 2004, forse imputabile alla generalizzata necessità di risparmio delle famiglie, ma con una soddisfacente crescita dei soci giovani, 27 contro 24 del 2004. Probabilmente il lavoro che ormai da due anni stiamo conducendo con le Scuole Medie di Barge, associato all'eccellente attività della specifica commissione e dell'accompagnatrice Elena Abburà, sta dando i suoi frutti.

Il nutrito programma del 2005, è stato in buona parte svolto in collaborazione con altri enti ed associazioni, con reciproca soddisfazione. Caso mai fosse ancora necessario ciò dimostra, che pur mantenendo la propria specificità l'operare insieme, tralasciando ogni campanilismo, è di vantaggio per tutti.

Siamo grati alla stampa locale che ci dimostra attenzione nella divulgazione delle iniziative organizzate, ed il sito Internet, www.caibarge.it, è ormai una realtà consolidata e uno strumento a disposizione dei soci.

A livello istituzionale, tramite l'associazione "Le Alpi del Sole" siamo rappresentati in tutti gli organi tecnici periferici, e ho piacere di ricordare la presenza d'Ettore Borsetti nel Consiglio Centrale del C.A.I. Abbiamo presenziato ai due Convegni LPV, rispettivamente ad Ivrea e Venaria, ed all'Assemblea dei Delegati tenutasi a Saluzzo. Un passo istituzionale importante da affrontare stasera sarà la discussione e l'approvazione del nostro Statuto Sezionale, per adeguarlo alle modifiche di quello Centrale.

Un'attività che avevamo annunciato nel corso della scorsa Assemblea, era lo spostamento di parte della biblioteca sezionale presso la

Biblioteca Comunale, per incrementare le ore settimanali a disposizione per i prelievi e le restituzioni. Problemi di spazio nella Biblioteca Comunale, e l'assenza di un protocollo d'intesa da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea stoppano, di fatto, l'attività, almeno sino al prossimo appuntamento annuale.

Il tesseramento del 2006 ha subito un incremento di circa il cinque per cento, a seguito dell'aumento delle quote da parte della Sede Centrale. Per altro, da tre anni non c'erano stati adeguamenti, ed ora speriamo di stare fermi per un altro periodo.

I proponimenti per il futuro sono di continuare con le attività divenute istituzionali:

- Le escursioni organizzate.
- Il corso d'Alpinismo Giovanile.
- Il corso d'arrampicata per i soci giovani.
- Le attività promozionali del periodo invernale con proiezioni e presentazioni di libri inerenti la montagna.
- L'attività con le scuole.
- La partecipazione a "Sport in Piazza", qualora il Comune decidesse d'aderire all'iniziativa Provinciale.

In parallelo ci sono anche progetti una tantum:

- La segnalazione del sentiero di punta Rumella e due iniziative, purtroppo costose ma necessarie. La stampa del libro sui sessant'anni di fondazione della sezione, che è ormai in dirittura d'arrivo per quanto riguarda la raccolta materiale e la stesura da parte di Giorgio Di Francesco, e il cambio degli accumulatori al rifugio Giacoletti, poiché giunti a fine vita.

Non mi resta che riproporre i ringraziamenti a tutti gli enti pubblici e privati, per il sostegno economico, alle associazioni che hanno collaborato con noi, ed al Consiglio Direttivo, per il lavoro svolto, ma soprattutto per l'affiatamento raggiunto, che ci permette di operare con grande serenità, impegno condiviso e fondamentalmente con una buona dose d'allegria e divertimento.

Con questi presupposti possiamo costantemente migliorarci senza accusare eccessivamente il carico delle mansioni, che sono comunque tante e importanti.

Attività Alpinismo Giovanile 2006



Come vedete il programma del corso è molto articolato e va a toccare diversi ambienti montani e dà la possibilità ai partecipanti, di vivere in montagna in diverse situazioni.

Per quanto riguarda le gite aperte a tutti, vorrei illustrare il programma di quella del 27 agosto. Trattasi dell'annuale festa Occitana che si svolge a Becetto di Sampeyre, dove si radunano cori che cantano canzoni popolari e suonatori di musica occitana, provenienti anche dalla Francia. In genere si fa pranzo al sacco, è possibile ballare

al suono dei vari gruppi che si esibiranno durante tutta la giornata. Per il ritorno la sera a fine festa, ci organizzeremo o con le nostre auto, o facendoci riportare indietro da un pullman, se ci sarà un numero sufficiente di partecipanti.

Anche quest'anno prosegue la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Barge, coinvolgendo le classi prime della scuola media. Il 13/05 ci sarà una lezione teorica, partendo dalla struttura del C.A.I. in generale, per poi arrivare all'organizzazione della nostra sezione e alle nostre attività per i giovani. Seguirà una gita al Prà (Val Pellice), il 30/05, durante la quale sono previsti giochi educativi che fanno capire come ci si muove in montagna in situazioni particolari.

Buone gite a tutti.

Costanzo

Gite aperte a tutti:

21 maggio Anello escursionistico con partenza da Borgo di Crissolo (valle Po).

27 agosto Traversata da Sanfront o da Pian Munè, a Becetto (Sampeyre), in concomitanza con la Festa Occitana de' "Luo chantu viol", con Danze occitane e canti popolari

Gite dell'11° corso di Alpinismo Giovanile:

18 giugno M. Mondolè (val Maudagna) da Pratonevoso

09 luglio Punta Rasciassa dalla Valle Varaita

22 e 23 luglio Salita al Rif. V.Giacoletti, pernottamento, salita su Punta Udine e ritorno a Pian del Re (Valle Po)

02 e 03 settembre Campeggio nel vallone del Preit, con Escursione al M. Piutas e su Rocca la Meja

17 settembre Grotta di Bergeggi

Ogni uscita è preceduta da una lezione teorica che sarà svolta nella sede C.A.I. di Barge.

16/06: Flora e fauna in montagna

07/07: Meteorologia

20/07: Orientamento e cartografia

31/08: Alimentazione e comportamenti in montagna

15/09: Il mondo della speleologia



GITE SOCIALI 2006



All'uscita del notiziario, alcune gite hanno già avuto luogo, in particolare, novità assoluta per la nostra sezione la scampagnata con le racchette da neve. Purtroppo il meteo ci riservò per l'occasione fitta nebbia, ma la nutrita partecipazione incoraggia alla ripetizione dell'iniziativa in futuro.

Altra novità è rappresentata dalla collaborazione con la Sezione di Saluzzo nell'organizzazione della tradizionale gita in Liguria. Anche in questo caso l'originalità è stata premiata ed ha visto l'adesione di circa sessanta escursionisti.

Archiviata, più che positivamente, anche la ferrata di Tenda con un gruppo ovviamente



più ristretto ma entusiasta, e soprattutto ricco di inedite presenze, si proseguirà col programma di seguito illustrato.

Ci saranno gite di differenti difficoltà ed impegno, per cercare il gradimento di gran parte dei soci, ma ogni suggerimento od osservazione per l'anno venturo saranno tenuti in grande considerazione, tenendo presente che, dovendo pubblicare il calendario intersezionale, le gite devono essere decise entro il mese di settembre, quindi le eventuali richieste dovranno pervenire entro quel mese.



Continua, con reciproca soddisfazione, la collaborazione con "Bici da Montagna" di Paesana, per la parte ciclo escursionistica dell'attività. Anche per il 2006 l'associazione paesanese ha messo a punto un ricco ed eterogeneo programma con proposte si svolgono in giornata, ed altre prevedono pernottamenti in accoglienti strutture lungo i percorsi.

Da sempre, la ricompensa per gli sforzi organizzativi è rappresentata dalla partecipazione degli appassionati, che ci auguriamo numerosi come, e se possibile, anche più delle ultime esperienze.

Buone escursioni a tutti.

La commissione attività in montagna

05 febbraio	Escursione con racchette da neve ad Ostana. (Valle Po) Passeggiata priva di difficoltà oggettive, adatta anche a chi vuole provare per la prima volta	Eliana Pronatti tel. 0175-343707 e-mail: e.pronatti@libero.it
09 aprile	Via Ferrata Tenda. (Valle Roya) Necessaria attrezzatura omologata UIAA. Ferrata con una prima parte più facile, con due lunghi passaggi con carrucola. (Evitabili) Seconda parte tecnicamente non eccessivamente impegnativa, ma di notevole lunghezza.	Sergio Miolano tel. 0175-345417 e-mail: mioser@freemail.it Giancarlo Pairetti tel. 0175-343915 e-mail: g.pairetti@libero.it
30 aprile	Traversata Isolabona / Dolceacqua. (Valle Nervia) (Imperia) Gita organizzata in collaborazione col CAI di Saluzzo. Probabile rappresentazione cinematografica tridimensionale a fine gita.	Giancarlo Pairetti tel. 0175-343915 e-mail: g.pairetti@libero.it
21 maggio	Anello escursionistico Borgo di Crissolo. (Valle Po) (Alpinismo Giovanile aperta a tutti). Escursionismo	Costanzo Perotti tel.0175-343270
04 giugno	Braciolata al rifugio Infernotto. (Valle Infernotto) Classico tradizionale ritrovo di primavera, con partenza a piedi da Ponte dell'Ula.	Sergio Miolano tel. 0175-345417 e-mail: mioser@freemail.it
11 giugno	gita intersezionale di mountain bike delle sezioni Liguri, Piemontesi e Valdostane, a Pinerolo.	Sergio Miolano tel. 0175-345417 e-mail: mioser@freemail.it
25 giugno	Monte Granero. (Valle Po) Gita che presenta difficoltà alpinistiche. Necessari, imbracatura e casco.	Sergio Miolano tel. 0175-345417 e-mail: mioser@freemail.it Giancarlo Pairetti tel. 0175-343915 e-mail: g.pairetti@libero.it
09 luglio	Laghi di Robourent. (Colle della Maddalena) Gita escursionistica con traversata dal colle della Maddalena ad Argentera.	Sergio Miolano tel. 0175-345417 e-mail: mioser@freemail.it
29 e 30 luglio	Visolotto. (Valle Po) Gita che presenta difficoltà alpinistiche. Necessari, imbracatura e casco. Posti limitati.	Pier Cottura tel. 0175-346366
06 agosto	Festa al rifugio Giacoletti (Valle Po)	
27 agosto	Lou Chantu Viol a Becetto. (Alpinismo Giovanile aperta a tutti) Traversata da Sanfront o Pian Munè, con contorno di canti e balli.	Costanzo Perotti 0175-343270
10 settembre	A spasso nei dintorni di Bene Vagienna. (Langhe) Passeggiata nelle Langhe con visita ad agricoltori locali e degustazioni.	Sergio Miolano tel. 0175-345417 e-mail: mioser@freemail.it Giancarlo Pairetti tel. 0175-343915 e-mail: g.pairetti@libero.it
08 ottobre	Camminata a Monte Bracco.	Sergio Miolano tel. 0175-345417 e-mail: mioser@freemail.it
15 ottobre	Gita intersezionale con le Alpi del Sole. Gita escursionistica. Località da definire	Sergio Miolano tel. 0175-345417 e-mail: mioser@freemail.it



GITE MOUNTAIN BIKE 2006

con il patrocinio del



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Barge

Pedalare... che passione! Ecco alcune proposte dell'Associazione Sportiva Bici da Montagna Alta Valle Po in collaborazione con il C.A.I. Sez. di Barge e la Scuola Nazionale Maestri di Mountain Bike per la stagione 2006 che offre tutti i modi di immaginare e vivere la mountain bike, come mezzo di trasporto intelligente, ecologico e antistress, come passione sportiva, attività fisica e libertà. Per scoprire nuovi percorsi nella natura, per una pedalata con gli amici fuori porta, per riscoprire la dimensione dello spostamento lento ma in sinergia con l'ambiente che ci circonda.

Le proposte si svolgono in compagnia di qualificati accompagnatori e sono adatte a bikers di ogni livello, a seconda della scelta dell'itinerario.

Le Valli del Monviso, le vette dell'Occitania, i forti d'oltralpe...

Alcune proposte si svolgono in giornata, altre prevedono pernottamenti in accoglienti strutture lungo i percorsi. Permane la possibilità di scoprire i sapori di stagione e della cucina genuina, legata alla tradizione gastronomica locale.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

Domenica 28 maggio 2006

VERDI PASCOLI COL MONVISO ALL'ORIZZONTE (Alta Valle Po)

Riscoprire i paesi di montagna, le leggende, le storie, l'architettura alpina, la natura, tutto questo lo potrete assaporare pedalando lungo parte del percorso di "Orizzonte Monviso" toccando i comuni dell'Alta Valle Po di Paesana e Oncino alla presenza discreta del "Re di Pietra".

NOTE TECNICHE

- DIFFICOLTA': impegnativo
- TEMPO RICHIESTO: 1 giornata
- LUNGHEZZA: 35 km circa
- DISLIVELLO IN SALITA: 975 mt.
- PRANZI: al sacco lungo il percorso (non forniti)

NOTE

- Ritrovo a Paesana in Piazza Vittorio Veneto alle ore 9.30.

Domenica 2 luglio 2006

TOUR DES ROCHERS DE SAINT OURS (Vallée de l'Ubaye e Vallée de l'Ubayette)

Un'escursione indimenticabile "dove osano le aquile", tra forti militari arroccati, pirami-

di di roccia ed uno straordinario ponte che difficilmente dimenticherete, accompagnati per tutta la giornata dai fischi delle marmotte e dal ricordo di chi più di mezzo secolo fa percorse quei luoghi con armi e cannoni.

NOTE TECNICHE

- DIFFICOLTA' difficile
- TEMPO RICHIESTO: 1 giornata
- LUNGHEZZA: km 44,5 (45% salita - 55% discesa)
- DISLIVELLO IN SALITA: 1.642 mt.
- PRANZO: al sacco lungo il percorso (non fornito)

NOTE

- Partenza da Saint-Pauls / Ubaye alle ore 9.30, ritrovo a Paesana alle ore 6.30, Saluzzo alle ore 6.50 e Cuneo alle ore 7.30.

Sabato 22 e domenica 23 luglio 2006

COL DE LA LEISSE – COL DE L'ISE- RAN (Parc National de la Vanoise)

L'itinerario proposto si svolge lungo ripide carrozzabili asfaltate e sentieri piacevolmente percorribili in mountain bike attraverso lo spettacolare Parc National de la Vanoise.

NOTE TECNICHE

- **DIFFICOLTA'**: difficile
- **LUNGHEZZA**: 70 km totali (25 km il 1° giorno – 45 km il 2° giorno)
- **DISLIVELLO IN SALITA**: 2.700 mt totali (1.400 mt. il primo giorno – 1300 mt. il secondo giorno)
- **TEMPO RICHIESTO**: 2 giornate
- **PRANZI**: al sacco lungo il percorso (non forniti)

NOTE

- Ritrovo a Lanslebourg. Sistemazione per il pernottamento al Refuge de la Leisse (FRANCIA) con cena e prima colazione.

Domenica 17 settembre 2006

GIRO DI ROCCA LA MEJA (Valle Maira)

Magnifico itinerario attraverso gli altipiani carsici che si estendono dal Passo della Gardetta al Colle Valcavera sullo spartiacque tra Valle Maira e Valle Stura, di fronte alla spettacolare "Rocca la Meja".

NOTE TECNICHE

- **DIFFICOLTA'**: impegnativo
- **LUNGHEZZA**: 45 km circa
- **DISLIVELLO IN SALITA**: 1250 mt.circa
- **TEMPO RICHIESTO**: 1 giorno
- **PRANZO**: al sacco lungo il percorso (non fornito)

NOTE

- Partenza da Marmora con percorso ad anello che prevede il rientro al luogo di partenza.

Domenica 1 ottobre 2006

III° EDIZIONE PEDALA LEONARDO - Giro del Monte Bracco con "Cena del biker" (Bassa Valle Po)

Rivivere le sensazioni di Leonardo da Vinci che nel 1511 scrisse del Monbracco. Una scoperta geologica, botanica, faunistica, artistica di un paesaggio segnato dal sapiente lavoro dell'uomo. L'itinerario si sviluppa alla base della montagna interessando il territorio dei sei Comuni. Un giro appassionante dove andremo a scoprire i prodotti tipici del territorio ed altre affascinanti sorprese.

A fine giornata si festeggerà tutti insieme a Rifreddo con la "Cena del biker".

NOTE TECNICHE

- **DIFFICOLTA'**: medio



- **LUNGHEZZA**: 38 km
- **DISLIVELLO IN SALITA**: 600 mt.
- **TEMPO RICHIESTO**: 1 giornata
- **PRANZO**: libero lungo il percorso. A conclusione del giro è prevista la "Cena del biker" per festeggiare insieme a Rifreddo (Prenotazioni entro venerdì 29/09/2006. Partecipazione facoltativa).

NOTE

- Ritrovo alla Piazza principale di Rifreddo alle ore 9.30.

CLASSIFICAZIONE ITINERARI

- Facile** (adatto a ciclisti e cicloturisti in possesso di un minimo di abitudini alla pedalata)
- Medio** (adatto a ciclisti con una discreta preparazione)
- Impegnativo** (adatto a ciclisti a buona preparazione fisica e tecnica nella conduzione del mezzo)
- Difficile** (adatto a ciclisti a ottima preparazione fisica e tecnica nella conduzione del mezzo su tutti i terreni)

PROGRAMMI SPECIALI

E' possibile organizzare week-end o settimane di ciclo-escursionismo e mountain bike per adulti, scuole e gruppi giovanili con trattamento di pensione in comode ed accoglienti strutture ricettive.

Richiedere programma dettagliato presso l'Ufficio Turistico della Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto.

QUOTA DI ADESIONE

Le escursioni sono gratuite, è prevista una quota di € 3.00 (soci CAI) o € 4.00 (non soci CAI) a giornata per assicurazione infortuni partecipanti.

EQUIPAGGIAMENTO

Casco protettivo obbligatorio, si consiglia di essere forniti di camere d'aria di ricambio, indumenti invernali, barrette energetiche, guanti protettivi.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI (obbligatorie):

Prenotazioni OBBLIGATORIE entro le ore 12.00 del giorno precedente la partenza dell'escursione presso:

- Associazione Bici da Montagna Alta Valle

Po – Via Barge, 6 – 12034 PAESANA (CN) – www.valpolonga.it

- C.A.I. Sezione di Barge – Via Bianco, 2 – 12032 BARGE (CN) – www.caibarge.it
- Fabrizio (Accompagnatore diplomato A.M.I.) – tel. (+39) 347 8813270
- Ufficio Turistico IAT — Via S. Croce, 4 – 12034 PAESANA (CN)
Telefono (+39) 0175 94273 – Fax (+39) 0175 987082 – info@vallipo.cn.it – www.vallipo.cn.it

Un ricordo di Carlo Beltramone



Tanta gente si è stretta sabato 29 ottobre attorno alla bara di Carlo Beltramone, scomparso tragicamente all'età di 59 anni. Una delle sue grandi passioni è sempre stata la montagna, che lo ha portato tante volte a contatto con la natura e con le cime più belle. Prezioso il suo servizio nella sezione bargese del C.A.I. (Club Alpino Italiano). «Durante circa venti anni d'interrotto lavoro con e per la sezione di Barge del Club Alpino Italiano, nella sua mansione di segretario, Carlo ha affrontato e brillantemente superato tante difficoltà e risolto una marea di complicazioni. Inoltre ha profuso un impegno costante nella commissione rifugi, prestando manodopera volontaria nel corso di tutti gli interventi fatti, sia al rifugio Giacoletti sia al rifugio Infernotto» ricorda il presidente del C.A.I. di Barge, Sergio Miolano, che poi aggiunge ancora. «Sino a qualche anno addietro Carlo è stato prezioso anche come aiuto nella conduzione delle gite sociali e dei corsi di

sci alpinismo, solitamente chiudendo la fila per aspettare i più lenti. Fondamentalmente Carlo ha vissuto l'esperienza C.A.I. con lo scopo ultimo d'essere al servizio dei soci e degli amici, senza aspirazioni di protagonismo, svolgendo un lavoro tanto oscuro quanto fondamentale. Con la stessa tenacia che lo ha sempre contraddistinto, ha ora perseguito la sua ultima strada, per ottenere uno scopo, per raggiungere una meta a noi ignota. Auguriamoci che sia per lui una meta di pace e serenità, quella pace e quella serenità che non riusciva più a trovare in mezzo a noi ed al nostro servizio» aggiunge con un velo di commozione il presidente C.A.I. Sergio Miolano.

Anche il presidente onorario della sezione bargese del C.A.I. Ettore Borsetti lo ricorda con affetto, avendo percorso un lungo tratto di vita associativa a fianco di Carlo Beltramone.

«Non sarà facile sostituire una persona che ha sempre dato tanto per la sezione e per il rifugio Giacoletti che, come molti di noi, considerava quasi una seconda casa. Personalmente lo ringrazio per tutto l'aiuto che mi ha dato nei molti anni della mia presidenza quando era sempre puntuale nel comunicarmi le notizie e ricordarmi gli impegni, nel tenere i contatti con i soci e con le istituzioni, nell'organizzare gli appuntamenti sezionali. Non posso sicuramente non pensare anche all'amicizia che si era creata nel tempo quando partecipavamo alle riunioni ed ai convegni. L'unico rammarico che mi resta, è quello di non aver saputo aiutarlo a desiderare la vita come nei molti momenti felici trascorsi insieme in montagna. Ciao Carlo ti saluto e non ti dimenticherò mai» ha dichiarato il presidente onorario del C.A.I., Ettore Borsetti.

Ma la montagna non era tutto. Beltramone ha saputo farsi apprezzare anche per il prezioso e costante servizio nella comunità parrocchiale di San Giovanni Battista. Così anche il vicario don Mario Peirano lo ha ricordato con gratitudine ed affetto.

Tratto dal "Corriere di Saluzzo" numero 41 di venerdì 4 novembre 2005, a firma di Daniele Isaia.

Estratto sintetico dei verbali della sezione

Riunione del Consiglio Direttivo del 09-05-2005.

Adunanza dedicata principalmente alla presentazione del percorso e del programma per l'inaugurazione del Passo Vitale Giacoletti che, dopo l'approvazione dell'Amministrazione Provinciale, si terrà l'otto agosto con l'apposizione d'una targa commemorativa.

Un pannello con biografia sintetica del personaggio, verrà invece apposto sulla piazza di Barge a lui dedicata, probabilmente il 5 novembre. Contemporaneamente, sarà inaugurata una mostra con quattro pannelli rigidi, contenenti foto e la biografia completa.

Riunione del Consiglio Direttivo del 16-06-2005.

La sostituzione degli accumulatori al rifugio Giacoletti, prevista nel 2007, non può essere rimandata. Occorre reperire dei preventivi per fare un confronto con quello di Sasso.

Il costo della targa per il passo Giacoletti è stimato in circa 200 Euro, e quello dei pannelli per la mostra e la piazza in Euro 400.

Riunione del Consiglio Direttivo del 12-09-2005.

Per la cena che si terrà il 29 novembre, occorre reperire dei preventivi dalla Colletta, Vecchia Centrale, Il Frutto Permesso, Bramafam, e Vane agli impianti sportivi di Barge.

Ovviamente, per alcuni occorrerà verificare che la capacità arrivi ai 150 posti.

Il cartello per la piazza ed i pannelli per la mostra di Vitale Giacoletti, sono stati eseguiti gratuitamente dalla Grafica Tomatis, interpellata da Rubertelli, i personaggi in questione verranno invitati a cena.

Per il libro dei sessanta anni della sezione, che si stamperà nel 2007, la fondazione

della CRS ha elargito un contributo di 1500 Euro, e la CRS S.p.A., uno di 500 Euro. Sul prossimo "Montebracco" comparirà una pagina pubblicitaria.

Bernardotto illustra una bozza di programma per future serate da tenersi durante la stagione invernale.

Al rifugio Giacoletti, sono ripassati i Carabinieri per la verifica della messa in opera delle osservazioni che avevano fatto ad inizio estate, trovando che erano state recepite.

Cairus Jean Pierre e Maria Giacoletti, hanno elargito dei contributi per le manifestazioni dedicate al cinquantenario della scomparsa di Vitale Giacoletti.

Data prossima adunanza l'undici ottobre per definire il "Montebracco".

Riunione del Consiglio Direttivo del 11-10-2005.

Vagliati i preventivi per la cena si decide per il ristorante Vane agli impianti sportivi di Barge, verranno invitate le famiglie Sorbino, Tomatis, Rubertelli e Rio.

Si definisce la struttura per il "Montebracco" di novembre.

Si decidono le nuove quote sociali per l'anno 2006, gli aumenti si aggirano sul 5%, ma occorre dire che le quote sono rimaste invariate per tre anni consecutivi.

Da Bernardotto, vengono meglio definite e datate le serate d'intrattenimento.

Si decide l'acquisto di 4 kit per via ferrata da tenere a disposizione dei soci.

L'inaugurazione della mostra e del pannello biografico, dedicati a Vitale Giacoletti, è confermata per 5 novembre alle ore 15.

Riunione del Consiglio Direttivo del 11-10-2005.

A seguito della scomparsa del segretario e componente del Consiglio Direttivo, Carlo

Beltramone, viene modificato l'assetto del Direttivo.

Considerando che Vittone Bruno, primo escluso nelle passate elezioni accetta di entrare a far parte del collegio dei Revisori dei Conti, Gianpiero Dagna, in virtù delle preferenze ricevute, entra a far parte del CD. Su proposta del Presidente, nuovo Segretario sarà Roberto Rubertelli, già socio in passato della nostra sezione e nuovamente socio dal 2006. Visto che il regolamento lo consente, Roberto sarà Segretario pur non appartenendo al Consiglio Direttivo.

Vengono esaminati i preventivi per il cambio accumulatori al rif. Giacoletti. Dopo alcuni chiarimenti da richiedere, a inizio gennaio verrà scelto il fornitore.

Ettore Borsetti consegna una bozza del nuovo Statuto Sezionale che dovrà essere discusso ed approvato nell'Assemblea dei Soci del 2006.

Il CD apprende con soddisfazione ed approva la volontà di Silvano Rossetto di far parte della commissione Alpinismo Giovanile.

Nella prossima primavera, le commissioni Cultura e Alpinismo si occuperanno rispettivamente di: Catalogare i nuovi libri, ed inventariare il materiale alpinistico a disposizione dei soci.

A gennaio 2006 verranno istituiti i turni per l'apertura della sede sociale.

Riunione del Consiglio Direttivo del 30-01-2006.

Viene illustrato il bilancio consuntivo 2005 che prevede un importo (entrate/uscite) di € 31832,5.

Per quanto attiene al bilancio preventivo 2006 la criticità che caratterizzerà tutta l'attività sociale 2006 è costituita dalla mancanza di liquidità in cassa. Ad importanti voci in uscita non vi sarà un'analoga corrispondenza nelle entrate, i contributi infatti per opere straordinarie che sosterremo nel 2006 verranno solo acquisiti in periodi successivi.

In conclusione viene deciso di presentare il bilancio preventivo 2006 all'Assemblea dei

Soci con saldo negativo di € 1577,46. I delegati per Convegni ed Assemblea dei Delegati saranno: Sergio Miolano in quanto Presidente ed Umberto Bernardotto, votato all'unanimità dal Consiglio.

Dopo un'attenta analisi della documentazione si decide l'acquisto degli accumulatori per il rif. Giacoletti. Saranno accumulatori FIAMM:

Vengono stabiliti i turni per l'apertura della Sede Sociale.

Si definisce il giorno per l'Assemblea dei Soci.

Riunione del Consiglio Direttivo del 27-02-2006.

Vengono stabilite le modalità di svolgimento dell'Assemblea e i relatori.

In merito alla sostituzione degli accumulatori per il rif. Giacoletti, viene evidenziata una certa inaffidabilità della Ditta FIAMM che mette in allarme sulla buona riuscita dell'attività. L'interessamento di Umberto Bernardotto ha altresì portato ad individuare un fornitore alternativo, la Ditta Exide, che garantirebbe la fornitura di batterie per pannelli fotovoltaici appropriati alle nostre necessità ed esigenze.

Vengono discusse e apportate le ultime modifiche alla bozza di Statuto anche grazie ai suggerimenti pervenutici dall'Avv. Giolito esperto in materia.

Si riconosce un contributo di 100 €, a titolo di parziale rimborso spese al nostro socio Andrea Re per la partecipazione al corso per accompagnatori di Alpinismo Giovanile.

Viene deliberato un contributo di 80 € per lo svolgimento del Trofeo Mauro Maurino di corsa in montagna.

Dal Comune di Barge è pervenuto il contributo di 750 €, Acconto dei 1500 concessi, per il libro previsto per il prossimo sesantennale della nostra associazione.

Dalla Sede Centrale CAI è pervenuto il saldo della Commissione Zonale Rifugi di 2188,65 € per il tetto del rifugio Giacoletti.

Attività e Progetti della Commissione Cultura per la stagione 2006/2007



Da sinistra: Giorgio Vivalda, Carlo Grande, Daniele Reinaudo

Come accennato in un'altra parte del notiziario vogliamo ricordare la serata del 18 febbraio 2006, nella "Sala Geymonat" della Biblioteca Comunale, nel corso della quale è stato proiettato il film "I prigionieri della libertà" di Fredo Valla (noto regista e testimone del mondo di montagna residente ad Ostana), facente parte dell'attività della Commissione Cultura della stagione 2005/2006.

E' stata una serata di grande spessore culturale alla quale sono intervenuti Carlo Grande, scrittore e giornalista de "La Stampa" e Giorgio Vivalda, editore e distributore del film.

Nel corso della serata, che ha beneficiato di un buon successo di partecipanti, ci sono stati narrati, con dovizia di particolari, gli eventi che hanno ispirato il film, tratti da un episodio storico raccontato con grande efficacia nel libro "La cavalcata selvaggia" di Carlo Grande. Ad essa è seguita l'inaugurazione della relativa mostra fotografica realizzata da Stefano Beccio, in occasione del 3°

anniversario di inaugurazione della Biblioteca "Michele Ginotta" di Barge.

Ed ora un cenno ai progetti per la stagione 2006/2007.

Sono in programma 4/5 serate equamente distribuite tra ottobre e novembre 2006 e tra gennaio e marzo 2007, con presentazione di libri di montagna ed incontri con personaggi legati al mondo alpino con un particolare riguardo ai luoghi vicini alle nostre montagne.

Infine ci saranno, ma sono ancora in fase di progetto, tutta una serie di manifestazioni legate esclusivamente all'anno 2007, 60° anniversario di costituzione e fondazione della nostra Sezione.

Vi possiamo anticipare da subito che ci sarà una manifestazione per la presentazione del libro realizzato per i 60 anni del CAI di Barge, alla quale stiamo lavorando per dare all'evento la degna cornice che merita, oltre ad altre iniziative ad essa collegate.

I Soci e gli amici del CAI di Barge saranno informati con i soliti mezzi di comunicazione del dettaglio e dell'cronologia degli eventi.

Infine la Commissione Cultura desidera ringraziare quanti si sono prestati con generosità alla realizzazione di queste serate, il Comune di Barge, la Biblioteca, gli autori ed editori che sono intervenuti e tutti quanti hanno dato il loro entusiastico contributo per la riuscita di questi eventi.

Grazie ancora a tutti!

La Commissione Cultura



LE “FESTAS” OCCITANE

La Baio di Sampeyre



Le Baie della Valle Varaita sono feste rituali che si svolgono verso la fine dell'inverno, durante il periodo di Carnevale.

Nel Medioevo i gruppi di persone che si occupavano dello svolgimento delle feste e dei festeggiamenti (Compagnie della gioventù) presero a prestito dal mondo monastico alcuni termini per indicare elementi della loro organizzazione. In tal modo i capi furono chiamati Abati (Abà, in occitano) e la Compagnia assunse il nome di Abbazia o Abbadia (Baio, in occitano). In seguito quest'ultimo termine venne usato anche per indicare la principale festa organizzata dalla Compagnia.

A differenza di quelle di altre valli vicine che, col tempo, hanno assunto caratteri religiosi, le Baie della Valle Varaita hanno conservato caratteristiche laiche. Tra di esse, particolarmente famosa è quella di Sampeyre, che si svolge ogni 5 anni (la prossima sarà nel 2007), con la partecipazione di centinaia di uomini e grande entusiasmo popolare.

In essa, sia i costumi, sia il percorso, sia gran parte del cerimoniale sono fissati dalla tradizione e poco spazio è lasciato all'improvvisazione individuale. Tra i suoi vari significati, è particolarmente evidente quello della rievocazione della cacciata dei Saraceni dalla Valle, avvenuta

un millennio o sono ad opera di alcuni eserciti di montanari confederati tra loro.

Ogni Baio si presenta come una sorta di esercito in festa, provvisto di uno stato maggiore e di truppe combattenti, al quale si aggiungono personaggi che, pur non avendo combattuto, festeggiano la riconquistata libertà. I vari personaggi vestono costumi riccamente ornati di variopinti nastri di seta.



La Beò di Bellino



La Beò si svolgeva ogni anno fino al 1939, poi si è interrotta per la guerra dal 1940 al 1945. Avvenne per l'ultima volta nel 1958. Dopo 40 anni di assenza la Beò è stata riproposta con successo nel 1999 e nel 2000, per tornare, negli anni successivi, con cadenza triennale

(l'ultima proprio quest'anno).

Un corteo formato da persone in costume, ciascuna con un ruolo e connotati fissi, si sposta da una zona all'altra del paese per mettere in scena, a ogni sosta, una breve, ma colorita, rappresentazione teatrale. La festa segue un rituale consacrato dalla tradizione, anche se lascia ampio spazio all'improvvisazione e all'estro, sia dei personaggi, sia del pubblico. Si conclude alla sera con il rogo del Ciciu (pupazzo di paglia), per raffigurare la fine del Carnevale.



Sulle sue origini si possono solo formulare ipotesi, in quanto non esiste documentazione scritta; l'interpretazione locale è di una festa legata alla cacciata dei Saraceni, ma è probabile che questa feste siano molto più antiche.

A Blins lo scontro tra popolazione e Saraceni si racconta sia avvenuto in località Preifol tra Chiazale e Sant'Anna; i Saraceni costrinsero i Bellinesi ad indietreggiare fino a Lou Fountanil dove, giunti i rinforzi, gli invasori furono annientati.

Una curiosità: anche nella Beò, come nella Baio di Sampeyre, tutti i personaggi in costume, maschili e femminili, che prendono parte alla sfilata, sono interpretati esclusivamente dagli uomini; alle donne è affidato l'impegnativo compito di confezionare i costumi e di arricchirli con gli antichi e variopinti nastri di seta.

Il Roumiage di Coumboscuro

A Coumboscuro, piccolo paese della Valle Grana, ogni anno, verso la fine di agosto, giungono in pellegrinaggio almeno 200 provenzali transalpini per riunirsi ai "fratelli italiani": colonne di famiglie, bambini, giovani e anziani affrontano marce lunghe e faticose di più giorni per festeggiare insieme

la fine dell'estate, bruciandone i fantocci nella Notte del grande fuoco. Dall'arrivo del venerdì sera fino alla conclusione della domenica sera si alternano processioni e danze, spettacoli e mostre che affratellano in nome della lingua e dell'arte, della fede, delle tradizioni e del comune passato.

Lou Cianto Viol di Becetto

Ogni anno, l'ultima domenica d'agosto, a Becetto, frazione di Sampeyre, si riuniscono persone partite a piedi da varie località della Valle Varaita (Sampeyre, Rore, Dragoniere) e della Valle Po (Pian Croesio): la loro marcia lungo gli antichi sentieri è accompagnata da cantori e suonatori di musiche tradizionali e prevede delle soste, per un momento di ristoro, presso alpeggi e borgate.

A Becetto, dopo il pranzo all'aperto a base di

polenta, salsiccia e formaggio, inizia la festa vera e propria che si concluderà a tarda sera: i gruppi di canto e musica che hanno partecipato alla passeggiata del mattino si esibiscono in vari angoli della borgata e la gente si sposta liberamente da uno all'altro per ballare, ascoltare, chiacchierare...in un'atmosfera di serenità e allegria.

(dalla ricerca svolta nell'a.s. 2002/03 dagli alunni delle classi quinte di Barge)

Attestati di fedeltà al C.A.I. della sezione di Barge

Sabato 26 novembre, si è svolto il tradizionale raduno conviviale della nostra sezione, egregiamente gestito dai responsabili e dal personale del ristorante "Vane" di Barge, e che ha registrato la partecipazione di circa 135 soci e simpatizzanti. Nell'occasione sono stati assegnati gli attestati di fedeltà al sodalizio ai soci venticinquennali Serafino Billia, Gianpiero Dagna, Elsa Priotto, e Bruno Vittone. Purtroppo assente il socio Elio Maccario, il quale potrà ricevere il riconoscimento nel corso della prossima assemblea annuale dei soci.

Da sinistra: Serafino Billia, Bruno Vittone, Sergio Miolano (Presidente della sezione), Elsa Priotto e Gianpiero Dagna.



LA RELIGIOSITA' POPOLARE IN ALTA VALLE PO

Il censimento delle testimonianze di religiosità popolare realizzato in Alta Valle Po da Gianni Aimar ha permesso di rilevare 265 affreschi/dipinti murali e piloni votivi nei comuni di Paesana, Crissolo, Oncino, Ostana, tra cui alcune preziose opere riconducibili al XV-XVI secolo.

L'autore ha accentrato l'attenzione sui numerosi pittori itineranti che hanno "firmato" l'evolversi della religiosità popolare in Alta Valle Po dal Settecento sino al dopoguerra. Sono centinaia i soggetti dipinti da Giors Boneto, Giacomo Mattio, Giuseppe Gauteri, Giovanni Netou Borgna, Tommaso Margaria, Alberto Germano, Umberto Lattanzi e Paolo Panero che, ancora oggi, si fanno ammirare sui muri delle antiche case o sui sentieri che uniscono le borgate più sperdute.

Seppur facciano parte di un patrimonio architettonico e figurativo emotivamente importante, questi "beni minori" sono a rischio di scomparsa e non hanno ancora potuto beneficiare di specifici strumenti di tutela.

Sono però entrati a far parte della storia quotidiana della gente e sono divenuti autentici segni di riferimento, luoghi dove l'occhio e il cervello hanno ormai memorizzato un punto d'incontro che va oltre il significato artistico per assumere importanze intime e personali.

Conoscerli e riscoprirli può essere utile a non dimenti-

carli, risvegliare un interesse sulla loro origine e sul significato profondo di antiche devozioni può aiutare a conservarli, prima che il tempo e l'indifferenza li facciano silenziosamente sparire.

Le borgate e le contrade della Valle Po offrono, infatti, un "campionario infinito" che va ben al di là del concetto di "fede" da cui è stato generato. Gli affreschi e i piloni sono divenuti, a tutti gli effetti, patrimonio dell'intera comunità. Per coglierne i significati è sufficiente fermarsi e guardare quello che c'è o rimane: queste testimonianze scolpiscono nel tempo le piccole speranze di tanti uomini comuni. Le stesse che, ancora oggi, permettono talvolta di guardare avanti e di pensare che qualcosa, tra le cose che abbiamo sfiorato, è rimasto lì ad aspettare il nostro ritorno e ad accompagnare lo scorrere veloce dei nostri giorni.

Se davvero c'è un tempo per ogni cosa, oggi è giunto il tempo per una cultura più profonda che guarda al mantenimento e al recupero di queste opere. Questo libro vuole portare un contributo, modesto ma concreto, a questa nuova sensibilità.

Gianni Aimar, *Un segno lassù: Piloni votivi e dipinti murali in Alta Valle Po*,

Edizione I Libri del Corriere

Luglio 2005, Pagg.264, 370 illustrazioni a colori, Euro 25.